



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

STRATEGIA ALPINA E SVILUPPO SOSTENIBILE: VOLONTARI PER L'AMBIENTE IN LOMBARDIA E PIEMONTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: C - Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

7. Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti (principale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivi del progetto: La valorizzazione e promozione della sostenibilità, sicurezza e durabilità degli insediamenti urbani in termini ambientali passa attraverso il costante lavoro che gli uffici del settore ambiente svolgono per raggiungere i seguenti obiettivi:

- favorire la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della raccolta differenziata;
- contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti;
- favorire spazi verdi pubblici più sicuri, inclusivi e accessibili;
- contrastare i diversi fenomeni di inquinamento, con particolare riferimento a quelli di acqua e aria;
- migliorare il presidio del territorio favorendo la permanenza e lo sviluppo di attività ecosostenibili sia agro-silvo-pastorali;
- valorizzare le strade agro-silvo-pastorali, i sentieri di montagna, le piste ciclopedonali, ecc.;
- migliorare la tutela e la valorizzazione delle aree naturali protette;
- promuovere il benessere animale, in particolare attraverso il contrasto al fenomeno dell'abbandono di animali domestici;
- favorire la comunicazione e l'interazione ufficio pubblico/cittadino/azienda
- aumentare la partecipazione attiva degli abitanti;
- migliorare il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio (cittadini, comune, enti parco, consorzi forestali, associazioni, ecc.).

A seguito dell'emergenza Covid19, il progetto persegue anche ulteriori obiettivi:

- supporto agli Uffici Ambientali che si occupano della gestione ecologica, del coordinamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti, di monitoraggio del territorio per ridurre l'impatto degli inquinanti e del miglioramento degli stili di vita, utili alla piena ripresa delle attività;
- supporto alla diffusione di iniziative di sensibilizzazione sullo sviluppo di stili di vita sani e di stili alimentari sostenibili, per promuovere la salute collettiva;
- promozione di campagne informative sulla valorizzazione e tutela dell'ambiente e delle aree strategiche come le riserve, i parchi naturali e le aree verdi urbane, veri e propri serbatoi di salute pubblica;
- supporto nell'accesso on-line ai servizi e migliorare le infrastrutture digitali dell'ente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno tutte o alcune delle attività indicate di seguito sulla base della specificità della sede per cui si sono candidati:

- attività d'ufficio (sportello, rilascio informazioni, gestione burocratica e amministrativa del servizio, raccolta ed elaborazione dati, ecc.),
- organizzazione e realizzazione di azioni di informazione e sensibilizzazione sul tema risorse e rifiuti;
- censimento del verde pubblico;
- monitoraggio delle esigenze manutentive del verde pubblico;
- supporto alle attività di monitoraggio dei fenomeni di inquinamento, con particolare riferimento a quelli di acqua e aria;
- monitoraggio del territorio extraurbano, in particolare del patrimonio agro-silvo-pastorali (boschi, pascoli, strade agro-silvo-pastorali, sentieri di montagna, piste ciclopedonali, ecc.);

- monitoraggio delle aree naturali protette;
- azioni di sensibilizzazione rivolte ai cittadini sulle tematiche ambientali (rifiuti, natura, benessere animale, paesaggio, ecc).

Molti servizi saranno implementati in termini quali-quantitativi per rispondere alle nuove esigenze imposte dall'emergenza Covid19. I volontari saranno protagonisti di eventuali implementazioni per contribuire ad una sana ripresa dei servizi dedicati ai cittadini

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)
COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	VIA IV NOVEMBRE	162531	1	
COMUNE DI ARCISATE	VA	VIA ROMA	162550	1	
COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI	AT	VIA RE UMBERTO I	162133	1	
COMUNE DI BALDISSERO TORINESE	TO	PIAZZA UMBERTO I	161605	1	
COMUNE DI BERZO DEMO	BS	PIAZZA DONATORI DI SANGUE	162764	1	
COMUNE DI BIANDRONNO	VA	PIAZZA CAMILLO CAVOUR	168146	1	
COMUNE DI BORGOMANERO	NO	CORSO CAVOUR	162144	1	
COMUNE DI COMUNE DI BOVEZZO	BS	VIA VITTORIO VENETO	162888	1	
COMUNE DI BUSCA	CN	VIA CAMILLO CAVOUR	161640	2	
COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	TO	VIA REANO	161646	1	
COMUNE DI CAINO	BS	VIA VILLA MATTINA	163049	2	1
COMUNE DI CALAMANDRANA	AT	VIA ROMA	161653	2	1
COMUNE DI CANTELLO	VA	PIAZZA MONTE GRAPPA	163113	1	
COMUNE DI CAPO DI PONTE	BS	VIA STAZIONE	163130	1	
COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	VIA ROMA	161684	1	
COMUNE DI CISANO BERGAMASCO	BG	PIAZZA CADUTI PER LA PATRIA	163622	1	
COMUNE DI DRUENTO	TO	VIA ROMA	161706	1	
COMUNE DI GARDONE RIVIERA	BS	VIA CARERE	164090	1	
COMUNE DI GIFFLENGA	BI	CANTON CHIESA	161744	1	



NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)
COMUNE DI GORNO	BG	VIA DELLA CREDENZA	164207	2	
COMUNE DI LUMEZZANE	BS	VIA MONSUELLO	164449	1	
COMUNE DI MALEGNO	BS	VIALE DONATORI DI SANGUE	164510	3	
COMUNE DI MARCHIROLO	VA	VIA DANTE ALIGHIERI	164554	1	
COMUNE DI NAVE	BS	VIA PAOLO VI	164807	1	
COMUNE DI OSSIMO	BS	PIAZZA ROMA	164934	2	
COMUNE DI PEZZAZE	BS	VIA CADUTI DEL LAVORO	165071	2	1
COMUNE DI PINEROLO	TO	VIA CESARE BATTISTI	161820	1	
COMUNE DI PINEROLO	TO	VIA CLEMENTE LEQUIO	161824	1	
COMUNE DI PISOGLNE	BS	VIA VALLE CAMONICA	165151	1	
COMUNE DI PRATA CAMPORACCIO	SO	VIA EZIO VANONI	165249	1	
COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE	TO	VIA DANTE ALIGHIERI	161861	1	
COMUNE DI SERLE	BS	PIAZZA BOIFAVA	167639	1	
COMUNE DI TIGLIOLE	AT	PIAZZA VITTORIA	161880	1	
COMUNE DI TIGNALE	BS	PIAZZA UMBERTO I	165967	1	
COMUNE DI TRAVEDONA MONATE	VA	VIA DON LUIGI STURZO	166029	2	
UNIONE ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA	BS	PIAZZA GUGLIELMO GHISLANDI	167320	3	
UNIONE MONTANA GRAN PARADISO	TO	VIA TORINO	161899	1	
COMUNE DI VALFENERA	AT	PIAZZA TOMMASO VILLA	161916	2	
COMUNE DI VALMADRERA	LC	VIA ROMA	166183	1	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

51 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi di servizio è richiesta la flessibilità oraria. Nelle sedi che seguono sono previsti ulteriori obblighi:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)	Obblighi richiesti ai volontari. NB: in tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria.
COMUNE DI BALDISSERO TORINESE	TO	PIAZZA UMBERTO I	161605	1		Disponibilità a prestare servizio in orari serali o in giorni festivi
COMUNE DI BORGOMANERO	NO	CORSO CAVOUR	162144	1		Disponibilità all'uso di mezzi comunali
COMUNE DI BUSCA	CN	VIA CAMILLO CAVOUR	161640	2		Disponibilità a prestare servizio in orari serali o in giorni festivi
COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA	TO	VIA REANO	161646	1		Disponibilità all'uso di mezzi comunali
COMUNE DI CAPO DI PONTE	BS	VIA STAZIONE	163130	1		Patente B
COMUNE DI DRUENTO	TO	VIA ROMA	161706	1		Disponibilità a prestare servizio in orari pomeridiani e serali, in giorni festivi e prefestivi Disponibilità all'uso di mezzi comunali
COMUNE DI MALEGNO	BS	VIALE DONATORI DI SANGUE	164510	3		Disponibilità a prestare servizio in orari serali o in giorni festivi
COMUNE DI PEZZAZE	BS	VIA CADUTI DEL LAVORO	165071	2	1	Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana Disponibilità all'uso di mezzi comunali
COMUNE DI PRATA CAMPORACCIO	SO	VIA EZIO VANONI	165249	1		Disponibilità a prestare servizio in orari serali o in giorni festivi
COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE	TO	VIA DANTE ALIGHIERI	161861	1		Disponibilità a prestare servizio in orari serali o nel fine settimana
COMUNE DI VALMADRERA	LC	VIA ROMA	166183	1		Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana Disponibilità all'uso di mezzi comunali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze

- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione generale è di 44 ore di cui:

- 32 ore di formazione generale d'aula;
- 12 ore di formazione generale a distanza (FAD).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione specifica è pari a 72 ore, di cui:

- 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (on the job);
- 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 24 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MACROREGIONE ALPINA: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda ONU 2030).
Obiettivi complementari:

- assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12);
- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);
- proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).



AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- *Numero posti previsti per giovani con minori opportunità*
3
- *Tipologia di minore opportunità*
Persone con disabilità accertate ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1).
- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Si chiede dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92. Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato.
- *Attività degli operatori volontari con minori opportunità*
Sarà premura di ANCI Lombardia e dell'Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella voce "ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI" calibrando, se necessario, l'incarico in relazione alle capacità possedute.
- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*
Per tutta la durata del progetto presso la sede dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia sarà operativo uno staff di supporto, sostegno e supervisione a tutte le figure coinvolte nel progetto. Oltre che per facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali di partecipazione sociale e sviluppo di competenze, lo staff specialistico, lavorando in maniera sinergica e in collaborazione con le risorse dell'Ente e, nella misura possibile, con il giovane in condizione di disabilità, si adopererà anche a prevenire eventuali situazioni che potrebbero condurre alla rinuncia al progetto da parte del giovane. Di seguito si riportano le figure professionali presenti nello staff:
 - Assistente sociale
 - Educatore professionale, esperto in processi formativi
 - PsicologoInoltre, nelle sedi di servizio sono presenti le risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, ossia l'OLP e l'assistente sociale.
- *Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno:*
 - affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (supporto e aiuto nello svolgimento delle attività formative a cura di un tutor d'aula);
 - potenziamento delle ore previste di monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività, supervisione);
 - azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale coinvolto nel progetto con particolare riguardo agli altri operatori volontari di servizio civile coinvolti nel progetto;
 - Strumenti per facilitare l'accesso al PC nel caso di disabilità motorie (tastiere, mouse, sensori) e sensoriali (screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento);
 - modulazione delle attività formative tenendo conto delle persone con disabilità, anche ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- *Durata del periodo di tutoraggio*
3 mesi
- *Ore dedicate*
42 ore di cui 36 ore collettive e 6 ore individuali



- *Tempi, modalità e articolazione oraria*

Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 28 ore.

Le ore di tutoraggio e attività opzionali ammontano a 14 ore.

Le attività legate al tutoraggio si realizzeranno durante il settimo mese, l'undicesimo mese e il dodicesimo mese.

- *Attività di tutoraggio*

Attività obbligatorie

Per il tutoraggio individuale si prevede:

Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il settimo mese per una durata di 1 ora) in cui è prevista la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:

- Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
- Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.
- L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
- Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali

Incontro Individuale con l'OLP (durante il dodicesimo mese per la durata di 1 ora) finalizzato a compiere un bilancio dell'esperienza svolta e una valutazione globale del servizio civile.

Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore) per effettuare un bilancio finale delle competenze acquisite attraverso:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro d'aula "Tecniche di ricerca attiva del lavoro" (durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna).

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Incontro collettivo con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani, società di somministrazione, ecc.). Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 8 ore.

L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. Gli incontri prevedono una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari. Una prima parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, agenzie di somministrazione.

Attività opzionali

Per il tutoraggio individuale si prevede:



Incontro individuale con Centro per l'impiego e/o Ente accreditato ai servizi per il lavoro (durante il dodicesimo mese per una durata di 2 ore) finalizzato a:

- colloquio di accoglienza
- affiancamento nella procedura di rilascio della DID nel portale ANPAL
- proposta e stipula del patto di servizio personalizzato con presentazione delle possibili politiche attive per il lavoro

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro collettivo per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati operanti nel proprio territorio (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore).

L'incontro si svolgerà presso la sede di un Centro per l'Impiego, con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Incontro collettivo per favorire l'autoimprenditorialità nelle sedi di start up e di Co-working (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore)

L'incontro si svolgerà presso una sede di Coworking e si articolerà nel seguente modo:

- Cosa è e come funziona uno spazio di Coworking;
- Prospettive future;
- Esempi e testimonianze.